

Schemi desinenziali e pattern definiti nella morfologia del condizionale del Veneto antico

Enrico Castro

Università degli Studi di Padova / Université de Lausanne

L'innovazione morfologica romanza del modo condizionale consiste nel creare una forma sintetica che includa l'infinito del verbo lessicale seguito da una forma passata del verbo HABERE (Nocentini, 2001: 367). Le forme di condizionale nelle varietà venete antiche, in particolare in quelle dell'area Venezia-Padova-Verona che possiamo ricostruire a partire dai testi antichi fino al XIV secolo, presentano una costante e complessa morfologia, che vede coesistere al proprio interno tre differenti tipi morfologici: a) il tipo *-ave*, b) il tipo *-ìa*, c) il tipo *-essi*.

Consapevoli di tutte le precauzioni filologiche e del fatto che i paradigmi siano tipicamente lacunosi, l'obiettivo di questa proposta è di descrivere i pattern distribuzionali dei tre tipi di condizionale, così come le implicazioni che essi possono avere l'uno sull'altro. In questo senso, l'obiettivo della comunicazione è di ricostruire la competenza morfologica dei parlanti riguardo al condizionale: la coesistenza dei tre tipi non procede secondo una variazione libera, bensì piuttosto sembrano essere soggetti ad un preciso ordine distributivo, che li posiziona all'interno di specifiche celle nello schema (Blevins *et al.* 2017: 22-24). In particolare, si tenterà di mostrare come la distribuzione identificata per il condizionale nel sistema veneto sia coerente con alcuni pattern morfologici che sono già pervasivi nella storia delle lingue romanze.

Nello specifico, vediamo che da un lato ci sono la I, la III e la VI persona, in cui la più antica forma *-ave* alterna con la recenziore *-ìa*; dall'altro, ci sono la II, la IV e la V persona, che mostrano quasi esclusivamente il tipo in *-essi*, solitamente considerato – benché oggetto di dibattito – un'estensione analogica dal congiuntivo imperfetto (Rohlf, 1968: §§598-599).

Se guardiamo al primo gruppo di celle, notiamo che l'allotropia che si crea viene in qualche modo riaggiustata: quando le forme recenziori in *-ìa* affiancano quelle in *-ave*, l'allotropia viene gradualmente ridotta lungo l'asse della diacronia dal momento che le forme in *-ìa* hanno la meglio su quelle in *-ave*. In questo processo, però, sembra che la scelta per le forme in *-ìa* sia dettata uno schema paradigmatico ben preciso, che è innescato in qualche modo dalla presenza di *-a* nella terminazione stessa: essa è in qualche modo già presente nel sistema del verbo, etimologicamente nell'imperfetto indicativo e analogicamente nel presente congiuntivo, creando così una sorta di pattern distributivo (Stussi, 1965: LCV-LXVIII). La sistemazione diacronica delle forme di condizionale può essere allora vista come una sorta di rinforzo di un pattern ricorrente. Si constata, inoltre, che queste celle sono già note alla morfologia verbale romanza, poiché esse sono – crucialmente – quelle che nelle forme preterite mostrano il cosiddetto PYTA-pattern, così come mostrato da Maiden (2001: 8-13; 2018: 73-79).

Le restanti II, IV e V persona ricevono il tipo in *-essi* dall'imperfetto congiuntivo, ancora una volta in maniera coerente con le osservazioni di Maiden riguardo al PYTA-pattern: queste celle sono esattamente quelle che mostrano la stessa radice dell'imperfetto congiuntivo (Maiden, 289-291). Il fatto che queste celle ricevano il tipo in *-essi* può essere letto ancora una volta come la replicazione, se non come la conferma, di uno schema già consolidato nei testi veneti antichi, nonché come l'occupazione di riflesso, quasi fosse quindi una distribuzione complementare, di quelle celle lasciate libere dal pattern distribuzionale delle forme in *-ìa*.

Alla luce di quanto sopra esposto, con questa comunicazione si potrà non solo descrivere i tre tipi di condizionale nei termini della loro distribuzione paradigmatica come imposizione e rinforzo di uno specifico pattern, ma anche – e soprattutto – capire l'evoluzione diacronica di questa porzione di paradigma nelle varietà venete in questione: nelle varietà moderne, il paradigma del condizionale ha per lo più eliminato le forme in *-ave* ed ha imposto quelle in *-ìa*, intrecciandole con quelle in *-essi* (Rohlf, 1968: §§598-599).

Bibliografia essenziale:

- Blevins, J. / Ackerman, F. / Malouf, R. (2017), *Word and Paradigm Morphology*, in *The Oxford Handbook of Morphological Theory*, a cura di J. Audring e F. Masini, Oxford, Oxford University Press.
- Maiden, M. (2001), *Passato remoto e condizionale nella morfologia storica italo-romanza*, in «L'Italia Dialettale», 62, pp. 7-26.
- Maiden, M. (2018), *The Romance Verb. Morphomic Structure and Diachrony*, Oxford, Oxford University Press.
- Nocentini, A. (2001), *La genesi del futuro e del condizionale sintetico romanzo*, in «Zeitschrift für Romanische Philologie», 117, 367-401.
- Rohlf, G. (1968), *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*, vol. 2, Torino, Einaudi.
- Stussi, A. (1965), *Testi veneziani del Duecento e dei primi del Trecento*, Pisa, Nistri-Lischi.

Tabelle:

Esempio di paradigma ricostruito per il verbo *vegnire* venire (le uscite sono tutte attestate)

| | Condizionale | Impf. congiuntivo | Pres. congiuntivo | Impf. Indicativo |
|-----|--------------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| I | Vegn.ir.àve / Vegn.ir.ìa | Vegn.ì.sse | Vègn.a | Vegn.ì.v.a |
| II | Vegn.ir.éssi | Vegn.ì.ssi | Vègn.i | Vegn.ì.v.i |
| III | Vegn.ir.àve / Vegn.ir.ìa | Vegn.ì.sse | Vègn.a | Vegn.ì.v.a |
| IV | Vegn.ir.éssemo | Vegn.ì.ssemo | Vegn.ìmo | Vegn.ì.v.imo |
| V | Vegn.ir.ésse | Vegn.ì.sse | Vegn.ì | Vegn.ì.v.i |
| VI | Vegn.ir.àve / Vegn.ir.ìa | Vegn.ì.sse | Vègn.a | Vegn.ì.v.a |

L'imporsi di *-ìa*

| | Condizionale | Impf. congiuntivo | Pres. congiuntivo | Impf. Indicativo |
|-----|-------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| I | Vegn.ir.àve / Vegn.ir.ìa | | Vègn.a | Vegn.ì.v.a |
| II | | | | |
| III | Vegn.ir.àve / Vegn.ir.ìa | | Vègn.a | Vegn.ì.v.a |
| IV | | | | |
| V | | | | |
| VI | Vegn.ir.àve / Vegn.ir.ìa | | Vègn.a | Vegn.ì.v.a |

L'estensione di *-ss-*

| | Condizionale | Impf. congiuntivo | Pres. congiuntivo | Impf. Indicativo |
|-----|----------------|-------------------|-------------------|------------------|
| I | | Vegn.ì.ss.e | | |
| II | Vegn.ir.éssi | Vegn.ì.ss.i | | |
| III | | Vegn.ì.ss.e | | |
| IV | Vegn.ir.éssemo | Vegn.ì.ss.emo | | |
| V | Vegn.ir.ésse | Vegn.ì.ss.e | | |
| VI | | Vegn.ì.ss.e | | |